



Comune di PORTO AZZURRO

La superficie del comune occupa 13,36 kmq. su di un promontorio e lungo la sottostante insenatura della costa orientale. Si è costituito comune autonomo nel 1815 ed ha subito una diminuzione territoriale nel 1906, quando la frazione di Capoliveri ed una porzione di Portolongone sono andate a formare il comune di Capoliveri. Fu fondato nel 1603 da Filippo III re di Spagna, che ne fece una fortezza. Data la sua posizione strategica, servì come baluardo contro il Granducato di Toscana e come scalo per le navi spagnole. Subì senza esito gli attacchi delle truppe francesi e di quelle imperiali tedesche. Nel 1714 venne annesso al regno di Napoli, al quale restò fino al 1801, quando

fu ceduto ai francesi che avevano occupato la Toscana. Col Congresso di Vienna nel 1815, passò al Granducato, fino all'Unità d'Italia.

Nel 1991 la popolazione del comune era di 3.093 abitanti. Per il clima mite l'economia del passato si reggeva sull'agricoltura, con i prodotti ortofrutticoli oggetto pregiato di commercio anche con la terraferma. Adesso il comparto trainante è il terziario, incrementato dal turismo, che si avvale di attrezzature balneari e di una darsena per imbarcazioni da diporto. Ferma ormai l'industria estrattiva e sempre più marginale la pesca, l'agricoltura fornisce ancora primizie e frutta di tipo meridionale per il consumo locale.

Gli amministratori

del Comune di Portolongone (dal 1860 al 1947)

e Porto Azzurro (dal 1947 al 1991)

Gonfalonieri: Perez Biagio dal 1860 al 1863

- Landi Giovanni dal 1864 al 1865

Sindaci: Landi Giovanni dal 1866 al 1867

- Dott. Messina Egidio 1868.

Delegato straordinario: Avv. Celli Pietro 1869

Sindaci: Cav. Perez Biagio 1870

- Landi Giovanni dal 1871 al 1873 - Lacchini Giacomo 1874 - Campanella Giov. Battista 1875.

Delegato Straordinario: Altì Dott. Giuseppe 1876.

Sindaci: Baldanzi Narciso dal 1877 al 1878 - Landi Cav. Giovanni 1879 - Campanella Dott. Giov. Batt. dal 1880 al 1882.

Delegati Straordinari: Tuci Gusmano 1883 - Manetti Nerco 1884.

Sindaci f.f.: Baldanzi Narciso 1885 - D'Apollò Cav. Domenico dal 1886 al 1889.

Delegato Straordinario: Calvi Dott. Carlo 1890.

Sindaco: Baldanzi Narciso dal 1891 al 1893.

Sindaco f.f.: Perez Gesualdo 1894.

Sindaci: Perez Gesualdo dal 1895 al 1897 - Cascione Carlo dal 1898 al 1899 - Perez Gesualdo dal 1900 al 1902 - Baldanzi Comm. Antonio 1903.

Sindaco f.f.: Moraccini Pietro 1904.

Sindaci: Moraccini Pietro 1905 - Rodriguez Tebaldo dal 1906 al 1907 - Moraccini Alessandro 1908 - Rodriguez Cav. Tebaldo 1909 - Moraccini Pietro dal 1910 al 1913 - Carpini Elbano dal 1914 al 1921 - Rodriguez Cav. Tebaldo dal 1922 al 1925.

Delegato Straordinario: Rotondi Cav. Ercole 1926.

Sindaco Rodriguez Comm. Tebaldo dal 1926 al 1930.

Podestà: Rodriguez Comm. Tebaldo dal 1930 al 1931.

Commissario Prefettizio: Rodriguez Comm. Tebaldo dal 1931 al 1932.

Podestà: Elbano Carpini dal 1932 al 1936

Commissario Prefettizio: Elbano Carpini 1936.

Podestà: dott. Guido Berti dal 1936 al 1943.

Commissari prefettizi: Domenico Busalacchi dal 1943 al 1944 - Giovanni Marra 1944 - Avv. Giulio Rabajoli dal 1944 al 1945 - Ten. Col. Alberto Andreani dal 1945 al 1946.

Sindaci: Giovanni Carpini dal 1946 al 1947 - Giovanni Barbieri dal 1947 al 1956 - Giovanni Carpini dal 1956 al 1960 - Comm. Arno Ardisson dal 1960 al 1975 - Nedo Adami dal 1975 al 1980 - M° Costantino Pazzaglia dal 1980 al 1985 - Dott. Maurizio Papi dal 1985 - in carica.